

COMUNITA' MONTANA LAGHI BERGAMASCHI- AMBITO TERRITORIALE MONTE BRONZONE BASSO SEBINO. SETTORE SERVIZI SOCIALI

BANDO DI INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO- PROGETTAZIONE E GESTIONE DI "PROGETTO OSSERVATORIO NUOVE GENERAZIONI: SERVIZI PER LA FAMIGLIA, INTERVENTI AREA GIOVANILE ED AREA INCLUSIONE, SERVIZI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO", SERVIZI ADM, INCONTRI PROTETTI"

**PROCEDURA APERTA
DISCIPLINARE DI GARA**

ENTE APPALTANTE: Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino – Settore Servizi Sociali Ambito Basso Sebino

CONTATTI: Settore Servizi Sociali – via Roma,35 – 24060 Villongo – Tel. 035 927031 – int. 4 -
PEC : cm.laghi_bergamaschi_3@pec.regione.lombardia.it

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO:

- i contatti sopra indicati;
- sul sito internet www.cmlaghi.bg.it nella sezione on line/bandi e gare, ove è possibile reperire il bando di istruttoria pubblica e la documentazione complementare. Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla gara, pertanto il soggetto offerente è tenuto nel proprio interesse a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

OGGETTO DELL'APPALTO:

Procedura aperta per l'affidamento, tramite co-progettazione, del sistema integrato degli interventi a favore delle famiglie e dei minori.

Il servizio si articola nelle seguenti tipologie di intervento di cui all'art.1 del capitolato speciale.

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG):

LOTTO 1 Azione 1 Servizi e progetti per famiglie: "Progetto Osservatorio Nuove Generazioni: servizi per la famiglia, interventi area giovanile ed area inclusione, servizi di informazione e di orientamento" CIG 756354746F
LOTTO 2 Azione 2 Servizi e progetti per minori: Assistenza domiciliare minori (ADM) e incontri protetti. CIG 7563552888E

IMPORTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE

La Comunità montana si impegna a mettere a disposizione per la co-progettazione del servizio l'importo complessivo di Euro 592.000,00 (IVA esclusa).

Nell'importo complessivo sono ricompresi gli elementi economici per la realizzazione delle attività e con esso vengono ad essere soddisfatti gli oneri delle attività di co-progettazione e di adeguamento.

L'esecuzione delle attività di cui in oggetto non comporta rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE:

Area n. 1 "Progetto Osservatorio Nuove Generazioni: servizi per la famiglia, interventi area giovanile ed area inclusione, servizi di informazione e di orientamento":

Periodo 1 settembre 2018 al 31 dicembre 2020, correlato alla validità dell'Accordo di Programma relativo all'attuazione del Piano di Zona Ambito Basso Sebino 2018-2020

Area n. 2 "Servizi ADM e incontri protetti": Periodo da 1 settembre 2018 al 31 agosto 2021.

La durata della convenzione può essere prorogata per ulteriori tre anni alle medesime condizioni (per il periodo corrispondente al successivo Piano di Zona) o periodo inferiore, previo volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale e apposita deliberazione dell'Ente Capofila, salvo

disdetta dell'operatore economico selezionato.

Pertanto l'importo presunto dell'affidamento compreso l'eventuale rinnovo risulta essere di Euro 592.000,00 IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la durata del servizio per un periodo di 90 giorni, e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova gara, oltre i termini contrattuali previsti, ferme restando le condizioni stabilite in sede di aggiudicazione.

CATEGORIA DI SERVIZI: I servizi oggetto della coprogettazione rientrano nell'art. 140 del D Lgs 50/2016 e ss.mm.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI: vedi art. 7.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'istruttoria pubblica di coprogettazione dei servizi sociali trova fondamento giuridico nei seguenti atti normativi:

- l'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.3.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328".
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 25 febbraio 2011 n. IX/1353, avente ad oggetto "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
- il D.d.g. della "D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale" della Regione Lombardia del 28 dicembre 2011 n. 12884, avente ad oggetto "Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- punto 5 della Delibera n. 32 ANAC del 20 Gennaio 2016: Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott.ssa Francesca Bianchi Responsabile del Settore Area Sociale.

DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL SERVIZIO AL QUALE POSSONO VENIRE RICHIESTI I DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA: vedi Ente appaltante e Contatti.

La documentazione integrale deve essere ritirata esclusivamente a cura e spese del soggetto richiedente presso il Settore Servizi Sociali o acquisita sul sito internet www.cmlaghi.bg.it nella sezione on line/bandi e gare.

Le richieste di chiarimento potranno essere inoltrate esclusivamente per iscritto a mezzo PEC e le risposte saranno fornite a mezzo PEC entro il quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito.

TERMINE ULTIMO PER L'INVIO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO:

ORE 12:00 DEL GIORNO VENERDI' 27 LUGLIO 2018

PRESENTAZIONE OFFERTE:

Il plico contenente le dichiarazioni/proposta progettuale preliminare deve essere chiuso e sigillato, e pervenire all'Ufficio Segreteria della Comunità Montana Laghi Bergamaschi sede di Villongo Via Roma,35 24060 Villongo (Bg) entro i termini sotto indicati, a pena di esclusione.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE:

ORE 12:00 DEL GIORNO GIOVEDI' 02 AGOSTO 2018

PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: un rappresentante per ogni candidato, munito di delega.

DATA, ORA E LUOGO DELLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA: verrà comunicata ad ogni candidato a mezzo PEC e pubblicata sul sito istituzionale del Comunità Montana Laghi Bergamaschi.

Art. 1 - OGGETTO

OGGETTO DELL'APPALTO:

1. La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, di interventi, e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse o con la suddivisione delle stesse in presenza di un terzo finanziatore (es. partecipazione a progetti di regionali, di fondazioni,...)
2. I servizi e le attività oggetto della co-progettazione, appartenenti alla filiera dei servizi rivolti alle famiglie e ai minori, sono i seguenti e verranno dettagliatamente descritte in specifiche schede analitiche nel capitolato speciale- parte tecnica:
 - a) **LOTTO 1 area n. 1 Servizi e progetti per famiglie: “Progetto Osservatorio Nuove Generazioni: servizi per la famiglia, interventi area giovanile ed area inclusione, servizi di informazione e di orientamento”**
 - b) **LOTTO 2 area n. 2 Servizi e progetti per minori: Assistenza domiciliare minori (ADM) e incontri protetti.**

Il soggetto interessato alla co-progettazione può candidarsi per entrambe o per una sola delle aree sopra indicate.

3. In particolare la co-progettazione dovrà tenere in considerazione le attività in essere, descritte nelle schede allegate e, a partire da queste, presentare:
 - una proposta di assetto organizzativo tra la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino e il/i partner progettuale/i nella gestione dei servizi e degli interventi
 - una proposta organizzativa dei servizi, caratterizzata da elementi di innovatività, di sperimentality e di miglioramento della qualità, indicante i criteri e modalità di realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata nell'ambito territoriale
 - gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi.
4. Costituiscono vincoli progettuali e gestionali quelli derivati da Protocolli, Intese, Accordi di Programma, Convenzioni ecc... intervenuti tra la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino e altri soggetti in quanto attraverso questi strumenti l'Assemblea dei Sindaci di Ambito intende realizzare una politica sussidiaria con le risorse presenti nel territorio.
Si segnala l'obbligo per i soggetti candidati di partecipare al “Progetto conciliazione” in atto tra gli Ambito Basso Sebino, Alto Sebino, Val Cavallina.
5. La selezione del partner per la realizzazione dei servizi previsti può essere fatta selezionando un unico partner per tutte le aree previste oppure un partner per singola area o più partner per la singola area purchè dichiarino la volontà di costituire ATI con apposito modulo. (Allegato 3 Dichiarazione ATI)

Art. 2 – MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di coprogettazione si articola in tre fasi distinte:

FASE 1) individuazione del soggetto/i partner:

1. verifica, in seduta pubblica, del possesso da parte dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse

a partecipare alla coprogettazione dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionali nonché della capacità economica/finanziaria e della presenza della proposta progettuale;

2. valutazione, da parte di una commissione tecnica, delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'art. 7:

La valutazione avverrà con le seguenti modalità:

a) la Commissione valuterà la proposta progettuale, in sede riservata, in base alla griglia di punteggio di cui all'art. 7 e si riserva la possibilità di chiedere approfondimenti ai soggetti candidatisi rispetto alle proposte progettuali presentate;

b) apertura, in seduta pubblica, dell'offerta economica;

c) individuazione del soggetto o dei soggetti con cui si procederà alla fase 3) della procedura per ciascuna delle due aree individuate all'art. 1 comma 2;

Sono ammesse alla fase 2) della procedura le proposte progettuali preliminari che avranno raggiunto il punteggio complessivo maggiore tra i candidati.

FASE 2) definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato ammesso alla coprogettazione e si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del bando, per ciascuna delle due aree indicate.

DISCUSSIONE CRITICA

Alla discussione critica partecipano:

- per la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino: la Responsabile dell'Ufficio di Piano, che si avvarrà di personale tecnico specializzato rispetto all'area di intervento
- per i soggetti individuati: il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a. coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b. rispondenza degli aspetti esecutivi agli obiettivi da conseguire;
- c. quantità delle prestazioni e adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa della domanda e dei bisogni degli utenti. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nell'offerta economica (scomposizione dell'offerta).

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi 1) e 2) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

Questa Amministrazione si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi.

FASE 3): stipula della convenzione/contratto tra la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino ed il/i soggetto/i selezionato/i sulla base del progetto definitivo scaturito dalla fase 2). Nel caso in cui al progetto partecipino più soggetti gli stessi dovranno formalizzare i rapporti reciproci secondo le forme consentite dalla legge (Raggruppamenti temporanei di impresa, Consorzi ecc...) ed individuare il soggetto capofila, al fine di garantire un unico centro di responsabilità e gestione. (Si veda a tal proposito l'allegato "Dichiarazione ATI")

L'Amministrazione della Comunità Montana si riserva di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno due mesi, a fronte di:

- nuove e sopravvenute esigenze dettate dalla normativa
- diverse scelte in ordine alla gestione associata e alla delega all'ente capofila da parte dei Comuni afferenti all'ambito territoriale del Basso Sebino,
- cessazione di delega dei Comuni afferenti all'ambito del Basso Sebino alla Comunità Montana Laghi Bergamaschi, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 3 - RISORSE FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI E ONERI SICUREZZA

Gli importi a base d'asta sono quelli previsti come budget complessivo per l'Azione 1 o costo orario per l'Azione 2 nel capitolato speciale- parte tecnica.

Nell'importo complessivo sono ricompresi gli elementi economici per la realizzazione delle attività e con esso vengono ad essere soddisfatti gli oneri delle attività di co-progettazione e di adeguamento.

L'esecuzione delle attività di cui in oggetto non comporta rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Art. 4 - OBIETTIVI ED ELEMENTI PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Nell'elaborazione del progetto preliminare i soggetti partecipanti dovranno tener conto:

- degli obiettivi e dei risultati che la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino di propone di raggiungere mediante il servizio oggetto della coprogettazione, come indicati nel capitolato speciale.
- delle caratteristiche del futuro servizio come indicate nel capitolato speciale.

La Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino chiede ai soggetti partecipanti di elaborare progetti innovativi e di carattere sperimentale.

Per una maggiore comprensione dei servizi sino ad ora offerti agli utenti e alle loro famiglie si ritiene utile fornirne la descrizione nel capitolato speciale-parte tecnica.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Comuni dell'Ambito del Basso Sebino deleganti la gestione associata dei Servizi Sociali (Adrara S.M., Adrara S.R., Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Sarnico, Tavernola B.sca, Viadanica, Vigolo, Villongo)

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE

Sono ammessi alla co-progettazione e co-gestione tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo), siano interessati ad operare nelle aree dei servizi descritti all'art 1.

Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001 e dalla L.R. n. 1/2008.

Art. 6. - FORMA DELL’AFFIDAMENTO

La procedura selettiva avverrà con le modalità previste dall'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

La selezione sarà espletata con valutazione specifica inerente sia la proposta tecnica sia la proposta economica relativa alla gestione del servizio, effettuata sulla base di criteri oggettivi e trasparenti. In particolare la proposta complessiva tecnica ed economica sarà valutata sulla base dei parametri e dei relativi punteggi di seguito indicati

Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La selezione sarà espletata mediante procedura aperta e secondo le modalità previste dall'art. 95

comma 3 del D.lgs 50/2016 e dall'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010, vale a dire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione specifica inerente sia la proposta tecnica sia la proposta economica relativa alla gestione del servizio, effettuata sulla base di criteri oggettivi e trasparenti. In particolare la proposta complessiva tecnica ed economica sarà valutata sulla base dei parametri e dei relativi punteggi di seguito indicati.

Il progetto preliminare dovrà articolarsi nei seguenti paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione:

- a) servizi proposti e struttura organizzativa
- b) realizzazione nel territorio di una rete integrata e diversificata
- c) modalità operative gestionali degli interventi e servizi
- d) strumenti di governo, presidio e controllo della coprogettazione, della gestione e della valutazione dei risultati
- e) risorse aggiuntive

Il progetto dovrà essere redatto per ciascuna Area per cui ci si candida, secondo i criteri e l'ordine indicati nella seguente griglia, su un massimo di 20 facciate, carattere 12 - fogli A4- interlinea 1,5.

I criteri di valutazione per ogni area sono i seguenti

Proposta Tecnica

max pt. 70 su 100, così ripartiti:

A	Servizi proposti e struttura organizzativa (esplicitare come si intendono perseguire gli obiettivi e raggiungere i risultati attesi nel capitolato speciale specificando le principali azioni)	
N°	Descrizione Voce	Max Punteggio 16
a.1	Sviluppo complessivo della proposta progettuale sulla base degli elementi indicati nell'art. 4, con particolare attenzione alla modalità con cui ci si propone di raggiungere i risultati attesi. In caso di più partners che intendono costituirsi in ATI esplicitare ruoli e funzioni.	6
a.2	quantità e qualità del personale che si intende impiegare nel servizio oggetto della coprogettazione (numero degli addetti impiegati a tempo pieno e a tempo parziale, numero di persone con contratto a tempo determinato, specifiche qualifiche, titoli scolastici e professionali posseduti, anzianità media di servizio nella mansione, modalità contenimento turn-over, formazione e aggiornamento) . <u>A TAL FINE AVVALERSI ANCHE DELLO SCHEMA PREDISPOSTO "ALLEGATO QUANTITA' E QUALITA' PERSONALE"</u>	7
a.3	Forme di integrazione e coordinamento tra la Comunità Montana-ambito Basso Sebino e il/i partner progettuale/i nelle fasi di programmazione, attuazione e verifica del servizio	3
B	Realizzazione nel territorio dell'ambito territoriale di una rete integrata e diversificata <u>A TAL FINE AVVALERSI ANCHE DELLO SCHEMA PREDISPOSTO "ALLEGATO RADICAMENTO TERRITORIALE"</u>	
N°	Descrizione Voce	Max Punteggio 12
b.1	Servizi ed esperienze innovative in corso che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare una rete integrata e diversificata di servizi sociali ed	6

	educativi	
b.2	Enti ed organizzazioni con cui il soggetto collabora stabilmente, sia per quanto attiene agli interventi in ambito sociale, sia in ambiti diversi che possono rivestire un interesse per il servizio oggetto del presente bando	6
C	modalità operative gestionali degli interventi e servizi	
N°	Descrizione Voce	Max Punteggio 10
c.1	Procedure e metodi di progettazione e valutazione, pianificazione degli interventi e riprogettazione in base ai risultati ottenuti	5
c.2	Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	5

D	strumenti di governo, presidio e controllo della coprogettazione, della gestione e della valutazione dei risultati	
N°	Descrizione Voce	Max Punteggio 10
d.1	Strumenti di governo, di presidio, di controllo della co- progettazione e della gestione dei servizi e proposta di assetto organizzativo tra la Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino ed il partner progettuale nella gestione del servizio	4
d.2	Attività di monitoraggio e valutazioni dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti, nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate, con la raccolta e la messa a disposizione periodicamente dei dati	6

E RISORSE AGGIUNTIVE	
e	risorse aggiuntive
E	Descrizione Voce Max Punteggio: 22
e.1	messa a disposizione di beni immobili (sale, palestre, aree gioco, ecc.) e beni mobili (attrezzature/strumentazioni, autoveicoli), che il soggetto candidato prevede di impiegare nella realizzazione del progetto fino a punti 4 a seguito di valutazione del valore commerciale del bene in base al suo impiego orario nel progetto. Saranno ammessi solamente beni ritenuti funzionali al perseguimento agli obiettivi del progetto;
e.2	capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti per interventi sociali da parte di enti e organizzazioni pubblici o privati fino a punti 6 da commisurare all'ammontare dei contributi raccolti nel triennio precedente;
e.3	progetti in corso del soggetto candidato con sviluppo nel periodo di durata del servizio fino a punti 5 da commisurare all'ammontare delle risorse impiegate. Saranno ammessi solamente progetti ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi della coprogettazione oggetto di questo bando;
e.4	accreditamenti e certificazioni della Regione Lombardia o di altra natura in possesso del soggetto candidato e che possono costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive per l'area di intervento prevista fino a punti 2 da commisurare valutandone la tipologia, la quantità e la coerenza con gli obiettivi del progetto;
e.5	risorse aggiuntive derivanti dalle collaborazioni con i soggetti della rete che possono partecipare alla costruzione di "profili di comunità: portafoglio territoriale delle risorse" fino a punti 5 da commisurare in relazione all'ammontare delle ore delle risorse umane, professionali e di volontariato, messe a disposizione del progetto. Saranno ammessi solamente risorse e beni ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto;

I punteggi relativi ai diversi criteri di valutazione (così come suddivisi nelle tabelle relative agli ambiti di valutazione A – B - C –D- E) saranno attribuiti discrezionalmente, secondo parametri sia di sostenibilità che di innovatività dell'offerta con riferimento agli obiettivi ed elementi di cui all'art. 6, con il seguente metodo: ogni commissario, per ogni criterio, attribuirà un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

coefficiente	Giudizio (in termini di innovatività e sostenibilità)
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,6	Sufficiente

0,8	Buono
1	Ottimo

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, arrotondata alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicata per il 'peso' (=punteggio massimo) previsto per ogni criterio di valutazione. Il prodotto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Il punteggio attribuito al progetto risulterà dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole voci con la sopra indicata modalità.

Saranno ammessi alla fase successiva dell'istruttoria i progetti che conseguiranno il punteggio complessivo minimo di idoneità di 56/70.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COSTO DEI SERVIZI PROPOSTO

Fino a 30 punti attribuito al seguente parametro:

Per ciascuna Area indicata nell'art. 1

Minor costo complessivo Area 1 - costo orario Area 2 delle prestazioni richieste dal servizio : fino a 30 punti

Il punteggio da assegnare sarà così calcolato

$$\frac{\text{costo complessivo/orario più basso tra quelli pervenuti} \times \text{punteggio massimo attribuibile (30 punti)}}{\text{costo complessivo/costo orario della ditta in esame}}$$

In caso di gara deserta o di deposito di offerte inaccettabili sotto il profilo degli offerenti e delle offerte si procederà all'aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 63, comma 2) lettera a), del Dlgs 50/2016.

Non saranno prese in considerazione proposte economiche in aumento rispetto a quanto indicato dall'Amministrazione nel capitolato speciale-sezione tecnica

La busta dell'offerta economica dovrà contenere l'offerta relativa a ciascuna Area per cui ci si candida attraverso l'utilizzo degli appositi moduli predisposti (vd. Allegati 2).

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Si procederà all'espletamento della gara anche qualora venga presentata una sola offerta valida.

In caso di gara deserta o di deposito di offerte inaccettabili sotto il profilo degli offerenti e delle offerte si procederà all'aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2) lettera a), del Dlgs 50/2016.

Art. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il plico contenente le dichiarazioni /proposta progettuale preliminare richieste deve essere chiuso e sigillato¹, e pervenire all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi sede di Villongo – via Roma,35 a Villongo, a pena d'esclusione,

ENTRO IL 02 AGOSTO 2018 – ALLE ORE 12.00

a mezzo di servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante recapito diretto (tutti i

¹ Per sigillo s'intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di

giorni lavorativi, con esclusione del sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e lunedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00).

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto, farà fede esclusivamente apposita ricevuta/timbro apposto dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico deve recare all'esterno:

- riferimenti del concorrente (denominazione, indirizzo di posta elettronica certificata, recapito telefonico), (in caso di associazione il nome di tutti i concorrenti associati / che intendono associarsi)
- l'oggetto del bando (specificando le aree per le quali si intende candidarsi Area 1 e/o Area 2)

Contenuto del plico:

Busta 1) – Documentazione/dichiarazioni per l'ammissione all'istruttoria pubblica

Busta 2) - Proposta progettuale preliminare

Busta 3) – Offerta economica

Modalità presentazione del plico:

BUSTA n. 1 “Documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica”

Sulla **BUSTA n. 1 “Documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica”** chiusa con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto (nastro adesivo, ceralacca) e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà risultare la scritta “Busta n.1 – contiene documentazione” e la denominazione del soggetto partecipante alla procedura.

Nella stessa dovranno essere inseriti:

A) DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (mod. Dich – allegato 1) e relativi allegati;

B) FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE o RICONOSCIMENTO in corso di validità del/i sottoscrittore/i;

C) RICEVUTA o attestazione o copia stampata dell'e-mail di conferma del versamento a titolo di contribuzione, ai sensi della delibera Anac del 9.12.2014 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, riportante l'esatto Codice Identificativo della Gara per ciascun lotto:

LOTTO 1 pari a € 20,00 (CIG 756354746F)

LOTTO 2 pari a € 35,00 (CIG 7563552888E).

In caso di ATI effettuato dalla designanda capogruppo d'impresa

D) DOCUMENTO “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPass comprovante la registrazione al servizio per la verifica dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Ogni operatore economico che intenda partecipare alla procedura di gara dovrà effettuare la registrazione dei suoi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Le stazioni appaltanti sono obbligate a verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, economico/finanziario e tecnico/organizzativo dei concorrenti attraverso il sistema informatico AVCPass, (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS secondo le istruzioni ivi contenute), ai sensi Delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20/12/2012.

Per consentire la verifica del possesso dei requisiti, l'operatore economico concorrente è tenuto ad inserire la documentazione richiesta in forma digitale nell'area specifica dell'Avcpass, per permettere al sistema l'acquisizione dei documenti di comprova presso gli enti certificanti al fine di generare il proprio “Passoe”, che deve obbligatoriamente essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa di partecipazione alla gara.

N.B.: in caso di accertato malfunzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità materiale

nell'ottenimento del PASSOE, sarà comunque ammessa la qualificazione dell'offerente in forma tradizionale.

E) Documento comprovante la costituzione del DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori – **come da importi indicati nell'art.11 – presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.**

In caso di Associazione Temporanea di soggetti partecipanti non ancora formalmente costituita, la suddetta cauzione, se prestata mediante polizza o fidejussione, dovrà risultare intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. stessa con specificato espressamente mandanti e mandatari, **pena l'esclusione dalla gara.**

La suddetta cauzione sarà da ritenersi automaticamente svincolata ai non aggiudicatari con la comunicazione, trasmessa via pec, dell'avvenuta aggiudicazione di cui all'art. 93 comma 9) del D.Lvo n. 50/2016, pertanto non verrà restituito il cartaceo.

L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente costituire, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora in sede di apertura delle buste, si rilevasse che la polizza o la fidejussione presentata da un concorrente sia priva delle clausole sopra indicate, il concorrente stesso, informato a mezzo telefax o PEC se non presente, dovrà provvedere entro termini perentori alla regolarizzazione della documentazione carente.

F) In caso di volontà di costituzione di ATI, l'apposito modulo (Allegato 3- "Dichiarazione ATI")

G) PROCURA SPECIALE o copia autenticata della stessa, nel caso l'istanza e/o le dichiarazioni non siano firmate dal legale rappresentante del concorrente.

Busta n. 2 "proposta progettuale preliminare"

Sulla BUSTA n. 2 "proposta progettuale preliminare" chiusa con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto (nastro adesivo, ceralacca) e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà risultare la scritta "Busta n.2- contiene proposta progettuale preliminare" esplicitando per quale Area ci si sta candidando e la denominazione del soggetto partecipante alla procedura.

Nella stessa dovrà essere inserito: ELABORATO PROGETTUALE per ciascuna area per cui ci si sta candidando.

Busta n. 3 – Offerta economica e piano finanziario

La busta dell'offerta economica dovrà contenere l'offerta elaborata attraverso l'utilizzo degli appositi moduli predisposti (Allegati 2) per ciascuna Area .

Per i servizi Area 1 nel modulo è presente uno schema che chiarisca il piano finanziario dettagliato per ogni singolo servizio.

L'OFFERTA, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto al netto di qualsiasi onere compresi gli oneri per la sicurezza in ribasso sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'Impresa.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

NEL CASO DI OFFERTA PRESENTATA DA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI OPERATORI, LA STESSA DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTA DA TUTTE LE IMPRESE CHE INTENDANO ASSOCIARSI.

Gli operatori offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.
Art.10 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Non sono ritenute sanabili quelle dichiarazioni che non consentono alla Stazione Appaltante di ricostruire l'espressione di volontà dei partecipanti all'istruttoria e propriamente la mancata presentazione rispettivamente:

A) del modello DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE con i relativi allegati o altra dichiarazione del concorrente che consenta alla stazione appaltante l'individuazione e l'identificazione del soggetto persona fisica, giuridica e raggruppamento partecipante all'istruttoria;

B) la mancanza dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria;

C) l'elaborato progettuale;

D) il non versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici,

E) la mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio;

F) l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In tutti gli altri casi, sarà possibile per i concorrenti l'applicazione del soccorso istruttorio.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Costituirà irregolarità non essenziale la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo".

Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

Art. 11 - CAUZIONI E ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori – **Euro 11.839,99 (undicimilaottocentotrentanove,99) – presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.**

In caso di partecipazione solo ad un lotto gli importi sono i seguenti:

Lotto 1: Per la sola Azione 1 : € 4.982,86

Lotto 2: Per la sola Azione 2: € 6.857,13

In caso di Associazione Temporanea di soggetti partecipanti non ancora formalmente costituita, la suddetta cauzione, se prestata mediante polizza o fidejussione, dovrà risultare intestata a tutti i componenti dell'A.T.I. stessa con specificato espressamente mandanti e mandatarì, pena l'esclusione dalla gara.

La suddetta cauzione sarà da ritenersi automaticamente svincolata ai non aggiudicatari con la comunicazione, trasmessa via pec, dell'avvenuta aggiudicazione di cui all'art. 93 comma 9) del D.Lvo n. 50/2016, pertanto non verrà restituito il cartaceo.

L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente costituire, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva ai sensi all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 12. - MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA SULLE GARE

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla ricevuta o attestazione o copia stampata dell'e-mail di conferma del versamento a titolo di contribuzione per ciascun lotto:

LOTTO 1 pari a € 20,00 (CIG 756354746F)

LOTTO 2 pari a € 35,00 (CIG 7563552888E).

relativo al contributo previsto dall'art.1, commi da 65 a 69, della Legge n. 266/2005.

Il versamento di detto contributo va effettuato secondo le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 3 novembre 2010.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti obbligati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 13 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

L'Amministrazione erogherà il budget messo a disposizione attraverso la liquidazione di regolari fatture emesse mensilmente dal soggetto attuatore e vistate dal Responsabile dei Servizi Sociali Ambito Basso Sebino.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa attestazione di regolarità delle prestazioni da parte del responsabile sopra citato.

Le fatture elettroniche, secondo la normativa vigente, devono essere intestate a Comunità montana Laghi Bergamaschi-Ambito Basso Sebino – Via Roma 35 24060 Villongo.

Art. 14 - ALTRE INFORMAZIONI

L'esito della gara verrà pubblicato sul sito www.cmlaghi.bg.it link: gare ed appalti.

Art. 15 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PROVA DI QUANTO DICHIARATO (da parte dell'aggiudicatario):

L'aggiudicatario a, a prova delle dichiarazioni rese in sede di gara, dovrà produrre, **entro 10 giorni** dalla richiesta scritta, la seguente documentazione:

- Certificati rilasciati da Enti pubblici o dichiarazioni di privati, per servizi eseguiti nell'ultimo triennio (come da dichiarazione resa in sede di gara); in caso di committenza pubblica, apposita certificazione rilasciata dall'Ente destinatario del servizio, contenente esplicita indicazione dell'importo, data e tipologia del servizio effettuato; in caso di committenza privata dichiarazione rilasciata dal committente, corredata di tutti gli elementi di cui sopra ed integrata da fatture quietanziate relative al servizio medesimo;
- copie autentiche di bilanci, se società di capitali, o dichiarazioni IVA per ogni altro tipo di società - con relative note di deposito presso gli enti competenti. In luogo delle predette copie autentiche possono essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da fotocopia del documento di identità, in data utile, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse siano in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli Enti competenti;

Qualora l'aggiudicatario non dovesse produrre, in tutto o in parte, la predetta documentazione, ovvero la stessa non comprovasse le dichiarazioni rese in sede di gara verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione l'esecuzione del servizio verrà aggiudicato all'operatore secondo classificato previa prova da parte della stessa, delle dichiarazioni rese in sede di gara con la documentazione sopraindicata.

Art. 16 - SUBAFFIDAMENTO

È vietato cedere o sub - concedere l'esecuzione di tutta o parte del servizio, salva preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 17 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI CONTRATTUALI SUCCESSIVE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Si precisa che ai sensi della normativa vigente in materia il contratto, nel corso della sua esecuzione, decorsi 12 mesi dall'inizio dello stesso, potrà essere sottoposto a revisione annuale dell'importo contrattuale in aumento o in diminuzione.

Si assumerà come base di calcolo l'indicizzazione ISTAT annuale periodo dicembre-dicembre.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta alla Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'indice ISTAT considerato.

Tale termine è stabilito a pena di decadenza.

L'adeguamento, se riconosciuto, decorrerà dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicabilità dell'articolo 1664 del Codice Civile nonché ogni altra norma in materia di revisione dei prezzi.

Fatta salva la revisione suindicata, il prezzo di aggiudicazione è fisso e non revisionabile, in quanto le eventuali variazioni di costi dovute ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere

già stimate dai concorrenti alla procedura di coprogettazione per l'intero periodo contrattuale. L'importo complessivo del servizio potrà essere ridotto o aumentato da parte della Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

ART. 18 - ADEMPIMENTI DOPO LA SELEZIONE

La proposta è immediatamente impegnativa per il proponente selezionato mentre per l'Amministrazione della Comunità Montana Laghi Bergamaschi - Ambito Basso Sebino diventa tale solo dopo la stipula della convenzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione e di modificare la data di inizio del servizio (previo avviso ai partecipanti) senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il proponente selezionato deve trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla relativa richiesta, i documenti necessari per la firma del contratto di convenzione.

ART. 19 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il proponente selezionato è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo nei termini che verranno prescritti, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento addebitando al soggetto decaduto spese e danni derivanti da tale evento.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Il proponente selezionato è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).

Inoltre, come espressamente previsto dall'art. 34 comma 35) della legge n. 221/2012 e precisamente "A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2006, n. 50, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione".

Art. 21 - AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 20 giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del successivo contratto, ivi compresa la cauzione definitiva.

Qualora la documentazione prescritta non dovesse pervenire entro il termine sopra stabilito ed il contratto, che sarà in forma pubblica, non venisse stipulato entro il termine previsto dalla amministrazione appaltante, per ritardi imputabili all'aggiudicatario, la amministrazione appaltante potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge, facendo carico all'aggiudicatario decaduto di tutti i danni conseguenti, e potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Foro competente a conoscere di qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione del contratto, sarà quello di Bergamo.

ART. 23 - ALTRE NORME

È vietato cedere o sub - concedere l'esecuzione di tutta o parte del servizio, salva preventiva autorizzazione della Comunità Montana.

L'aggiudicazione del servizio comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti in materia, ed in particolare, la legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nel codice civile e di procedura civile, nonché nel regolamento per la disciplina dei contratti.

Art. 24 - RINVIO AD ALTRE NORME

L'affidamento è soggetto alla piena ed esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per la categoria di cui trattasi.

Per tutto quanto non previsto nel Capitolato di Co-progettazione si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs 50/2016 e nel testo unico dell'ordinamento degli enti locali, se ed in quanto applicabili.

ART. 25 - Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

I dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.cmlaghi.bg.it Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Vicolo delle Palle, 25	00186	Roma	Ghirardini Daniela

ART. 26 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è: Dott. ssa Francesca Bianchi 035/927031 -
e-mail francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Villongo, 11 Luglio 2018

**Il Responsabile del Settore Servizi Sociali
Dott. ssa Francesca Bianchi**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale della Comunità dei Laghi Bergamaschi ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).